

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 83 del 07 novembre 2013.

**OGGETTO: RICORSO ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER IL CORRENTE ESERCIZIO.**

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di novembre alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Matteo Manca.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto che, eccezionalmente, per assicurare la puntuale corresponsione delle retribuzioni al personale, il pagamento delle spese fisse obbligatorie nonché dei fornitori, si può verificare la necessità di ricorrere alle anticipazioni di tesoreria;

Ritenuto conveniente, per lo scopo, ricorrere prima all'utilizzo di entrate a specifica destinazione così come previsto dall'art. 195 del D. Ls. 267/2000;

Visti gli articoli n.195 e n. 222 del D.Lgs.267/2000, che testualmente recitano:

### **Articolo 195**

#### *Utilizzo di entrate a specifica destinazione.*

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.
2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.
3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti etc...

### **Articolo 222**

#### *Anticipazioni di tesoreria.*

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.
2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210;

Dato atto che questo Comune non versa in "stato di dissesto finanziario";

Verificato che nel penultimo anno precedente (2011) nei primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

TITOLO DESCRIZIONE IMPORTO EURO

I Entrate Tributarie: 50.295,98

II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione: 658.671,94

III Entrate Extratributarie: 44.041,39

Totali 753.009,31

**Visto** che l'Istituto di credito Banco di Sardegna, Tesoriere di questo Ente, è tenuto a concedere ai sensi della normativa sopra richiamata una anticipazione di tesoreria nei limiti ammessi dalla stessa normativa;

**Acquisito** il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di Regolarità Tecnica e Contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

**UNANIME**

**DELIBERA**

1. Di utilizzare, nel corso dell'esercizio finanziario 2013 in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore a Euro 188252,32 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, alle condizioni previste dall'art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
2. Di richiedere al Tesoriere Banco di Sardegna S.p.A. all'occorrenza, l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2012, nella misura massima di € 188.252,32;
3. Di notificare al tesoriere Banco di Sardegna S.p.A. copia del presente atto.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267.